Università degli Studi di Messina

REGOLAMENTO DEL
CENTRO DI ORIENTAMENTO E TUTORATO DI ATENEO (C.Or.T.A)
(*Emanato con D.R. n. 675 del 05 Marzo 2013)*

Art. 1
Istituzione del Servizio di Orientamento e Tutorato

Al fine di rendere matura e consapevole la scelta degli studi universitari, di assicurare un servizio di tutorato e di assistenza per l'accoglienza ed il sostegno degli studenti, di prevenirne la dispersione ed il ritardo negli studi, di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme, di seguire il laureato fino alla transizione nel mondo del lavoro o assisterlo nella scelta di proseguire gli studi, l'Università degli Studi di Messina provvede con questo regolamento ad organizzare le attività di Orientamento e Tutorato previste dalle leggi vigenti.

Art. 2
Modalità di attuazione

1. Le attività di Orientamento e Tutorato attraversano senza soluzione di continuità i tre principali momenti di transizione del percorso formativo dello studente (a- scelta del Corso di studi, b- percorso degli studi dall'immatricolazione alla laurea, c- accesso al mondo del lavoro) e realizzano nelle varie fasi i seguenti obiettivi:

a) Orientamento in entrata.

- diffondere la cultura e l'informazione sull'orientamento;

- conoscere il bacino d'utenza, per fornire agli organi direttivi le informazioni necessarie ad organizzare l'orientamento in entrata e a definire le strategie dell'Ateneo;

- offrire elementi di conoscenza agli studenti al fine di orientarli nella scelta del percorso di studi, in stretto coordinamento con le istituzioni scolastiche, mediante produzione di materiale informativo (cartaceo, audiovisivo e informatico), realizzazione di un sito web di Ateneo dedicato all'Orientamento e al Tutorato ed erogazione di servizi di orientamento via web, organizzazione di visite informative e di attività didattico-orientative presso le Scuole e presso l'Ateneo, organizzazione di manifestazioni di orientamento e partecipazione a manifestazioni ritenute di interesse per l'Ateneo;

- coordinare la realizzazione da parte delle S.I.R. (Strutture Interdipartimentali di Raccordo) e dei Dipartimenti non afferenti ad alcuna delle S.I.R.:

di test di verifica delle competenze utili per il proficuo accesso ai diversi corsi di laurea;

dell'organizzazione di corsi di riallineamento delle competenze già acquisite nelle scuole medie superiori con quelle indispensabili ad un fattivo inserimento dello studente;

- conferire, attraverso opportuna promozione e propaganda, visibilità dell'attività dell'Ateneo con particolare riguardo all'offerta didattica e ai servizi;

- curare la realizzazione di convenzioni, accordi, protocolli di intesa e quant'altro ritenuto utile per lo sviluppo di programmi di Orientamento sul territorio siciliano e calabrese in collaborazione con istituti scolastici, enti territoriali, enti di formazione professionale e associazioni riconosciute.

b) Orientamento *in itinere* e Tutorato

- fornire informazioni generali sull'organizzazione logistica, burocratica e amministrativa dell'Università nonché informazioni di carattere assistenziale, culturale e didattico-formativo;

- illustrare gli strumenti, i contenuti e gli obiettivi formativi dei Corsi di Studio e delle varie discipline;

- assistere lo studente nella scelta dei possibili percorsi di studio istituzionalmente definiti (piani di studio, indirizzi, propedeuticità, sbarramenti, tesi di laurea) o liberamente proponibili, aiutandolo a sviluppare la capacità di organizzare, percorrere e correggere un itinerario formativo, mediante l'approfondimento dei criteri e delle modalità di predisposizione del curriculum universitario;

- attuare forme di collaborazione con docenti esperti presenti in Ateneo per iniziative di counseling psicologico a favore degli studenti;

- migliorare l'incidenza formativa dell'esperienza universitaria e delle condizioni di apprendimento degli studenti, al fine di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuori corso;

- facilitare il rapporto tra studenti e docenti e rimuovere gli ostacoli ad una proficua attività di studio e ad una fattiva partecipazione dello studente alla vita universitaria e al proprio processo di formazione (servizi, orari, didattica);

- organizzare eventi riguardanti l'orientamento universitario, in collaborazione con amministrazioni pubbliche, con enti locali, con l'Ente Regionale di diritto allo Studio Universitario (E.R.S.U.) e con imprese per facilitare il contatto col mondo del lavoro già prima della laurea;

- assistere lo studente nella scelta della tesi di laurea, per valorizzarne le competenze, le attitudini e gli interessi, tenendo presente le esigenze del mercato del lavoro;

- sviluppare il tutorato funzionale alla didattica e all'uso dei servizi collettivi quali laboratori linguistici, biblioteche e strumenti di ricerca.

Le attività di tutorato saranno articolate in due fasi:

I) fase di accoglienza, in prossimità dell'accesso e fino al I semestre di iscrizione;

II) fase di assistenza durante tutto il corso degli studi.

c) Orientamento in uscita

- orientare i laureandi e i neolaureati alle attività post-laurea e al mondo del lavoro favorendo anche contatti internazionali e forme di inserimento professionale e fornendo gli strumenti informativi necessari a conoscere il mercato del lavoro anche in dimensione europea (giornale d'Ateneo, bacheche informative, anche virtuali, relative a concorsi e selezioni; incontri con rappresentanti delle imprese, enti pubblici, studi professionali, rapporti con agenzie di lavoro; organizzazione di tirocini e stage);

- favorire l'autovalutazione di attitudini e competenze da parte dello studente laureando, anche attraverso attività di supporto psicologico;

- fornire indicazioni di scelta e orientamento, qualora lo studente ritenga di dover integrare la laurea di primo livello con l'iscrizione ad un corso di laurea magistrale;

- individuare e realizzare forme di aggiornamento e perfezionamento adeguate per figure professionali corrispondenti ai titoli rilasciati dall'Università;

- attuare azioni coordinate con enti locali ed associazioni di categoria per la raccolta e la diffusione delle informazioni e la conduzione di ricerche sui mercati del lavoro interni ed esterni, sulle figure professionali e sui percorsi studio-lavoro.

Art. 3

Organizzazione di Ateneo dell'Orientamento e del Tutorato

1. Per il coordinamento delle iniziative di Orientamento e Tutorato di cui all'art.2, viene istituito un "Centro di Orientamento e Tutorato di Ateneo" (C.Or.T.A.) incaricato di assolvere ai compiti organizzativi ed amministrativi inerenti alle iniziative suddette e di fornire agli organi direttivi le informazioni necessarie ad organizzare l'orientamento in entrata e a definire le strategie di marketing dell'Ateneo, operando anche in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria superiore e altri enti esterni, pubblici e privati. È inoltre compito del Centro produrre materiali informativi sull'Università (guide, audiovisivi ecc.), curare il sito web dell'Orientamento e del Tutorato, offrire informazioni e consulenze dirette agli studenti tramite servizio di sportello. Il C.Or.T.A. è un servizio speciale dell'Ateneo ed è costituito da una struttura di "Coordinamento e Segreteria" equiparata a "Settore" da cui dipendono due Uffici: "Relazioni Esterne" e "Servizi Web Oriented – progetti". Il C.Or.T.A. dispone di personale amministrativo qualificato, in base alle esigenze del Centro, coordinato da un Responsabile di Settore idoneo ad espletare le funzioni professionali richieste. Al fine di mantenere elevate le competenze e le professionalità del Centro, il personale suddetto potrà partecipare a seminari, corsi di aggiornamento e quant'altro ritenuto utile a garantirne una adeguata ed aggiornata preparazione.

2. Il C.Or.T.A., è presieduto dal Rettore o da un presidente da lui nominato:

- esegue le direttive della Commissione di Ateneo del C.Or.T.A.;

- collabora con le S.I.R., ove esistenti, e con i Dipartimenti non afferenti a S.I.R. per l'organizzazione delle attività di Orientamento e Tutorato e per gli scambi informativi nonché con il Nucleo di Valutazione per l'analisi degli indicatori di performance;

- coopera con gli enti operanti in modo diretto o indiretto nei settori orientamento (istituti scolastici pubblici e privati; uffici scolastici provinciale e regionale; assessorati alla pubblica istruzione comunale, provinciale e regionale; centri territoriali d'impiego) e formazione professionale (enti territoriali; strutture formative accreditate; associazioni imprenditoriali di categoria) e con il Ministero dell'Università.

3. La Commissione di Ateneo del C.Or.T.A. è presieduta dal Rettore o da un presidente da lui nominato, ed è composta: dai presidenti delle Commissioni per l'Orientamento e Tutorato dei Dipartimenti o delle S.I.R., ove esistenti; dal delegato del Rettore all'Orientamento e Tutorato (se nominato); dal delegato del Rettore alla Didattica (se nominato); da altri professori o esperti partecipanti a titolo consultivo, quali il delegato del Rettore per Alma Laurea e Job Placement, se nominato, e il delegato del Rettore per le disabilità, se nominato; di essa fanno inoltre parte il Dirigente dell'Area Segreterie ed Alta Formazione o un suo delegato, il Responsabile di Settore del C.Or.T.A.**,** il Presidente del Consiglio degli studenti o un suo delegato nonché un rappresentante degli studenti in Senato Accademico e un rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione, designati dai rappresentati degli studenti nei suddetti organi.

4. La Commissione elabora le direttive generali, approva il piano annuale di Ateneo di Orientamento e Tutorato e ne cura l'attuazione e le verifiche, cura i rapporti con gli organi di governo dell'Università, collabora, ove necessario, con gli enti preposti al diritto allo studio e con le rappresentanze studentesche, esercita direttamente attività di Orientamento e Tutorato, organizza sportelli informativi.

5. La Commissione, inoltre, al fine di valutare l'efficacia delle attività programmate a livello centrale e periferico ed attuare le necessarie azioni consequenziali:

- prende visione dei dati forniti annualmente dal Nucleo di Valutazione sul numero degli abbandoni e sul numero medio annuale di CFU acquisiti da ciascuno studente;
- ha facoltà di richiedere, alla fine di ciascun anno accademico, ai presidenti delle Commissioni per l'Orientamento e Tutorato dei Dipartimenti o delle S.I.R., ove esistenti, una relazione relativa alle attività svolte nelle strutture di appartenenza;
- avanza proposte, sulla base dei risultati rilevati, alle Commissioni di Orientamento e Tutorato delle strutture didattiche per le decisioni di loro competenza.

Art. 4
Attribuzioni istituzionali, collaborazioni

1. Le funzioni di Orientamento e di Tutorato rientrano nell'attività istituzionale dei Professori e dei Ricercatori universitari, come parte integrante dell'impegno didattico, secondo quanto stabilito dalle leggi vigenti.

2. In relazione a specifiche esigenze evidenziate dai componenti della Commissione di Ateneo potranno essere utilizzati anche collaboratori interni (specializzandi, dottorandi, studenti degli ultimi anni del loro corso di studi, tutors) nelle attività di Orientamento preuniversitario nelle scuole superiori (Orientamento in entrata) e di Orientamento intra-universitario (Orientamento *in itinere* o Tutorato), e collaboratori esterni (esperti del settore orientamento, psicologi, managers). Le prestazioni dei collaboratori interni potranno essere considerate quali attività che prevedano attribuzione di C.F.U., preventivamente stabiliti dalla Commissione di Ateneo, in accordo con le S.I.R., se esistenti, o con i Dipartimenti, ovvero quali attività di tirocinio o di tutorato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Relativamente alle collaborazioni esterne, fermo restando quanto disciplinato dalla normativa vigente in merito alla possibilità di conferire incarichi esterni a tempo determinato, è possibile utilizzare le risorse finanziarie di cui all'art.5.

Art. 5
Risorse umane e *finanziarie*

1. Per le attività del C.Or.T.A. viene assegnato un fondo annuale da parte del Consiglio di Amministrazione.

2. Ogni anno la Commissione di Ateneo del C.Or.T.A. definisce, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate per le attività di orientamento, la programmazione annuale di dette attività prevedendo le somme da destinare per il funzionamento del Centro, per i servizi e per il perseguimento degli obiettivi prefissati dagli organi di governo d'Ateneo. Nell'ambito delle attività di Orientamento e Tutorato svolte dalle S.I.R., se esistenti, o dai Dipartimenti non afferenti a S.I.R., è possibile prevedere, limitatamente alle risorse finanziarie disponibili, dei contributi a carico dei fondi del C.Or.T.A. per iniziative di rilevante importanza per l'orientamento, la promozione, l'istituzione o il miglioramento dei servizi della struttura. I contributi sono concessi sulla base di una richiesta, fatta pervenire da parte dei presidenti delle Commissioni per l'Orientamento e Tutorato dei Dipartimenti, o delle S.I.R. ove esistenti, e sottoposta al vaglio della Commissione di Ateneo del C.Or.T.A. che delibererà in proposito. In caso di delibera favorevole il contributo stabilito verrà impegnato sui fondi C.Or.T.A. Sono previsti inoltre contributi annuali, erogati ad ogni S.I.R., se esistente, o, in caso di non afferenza a S.I.R., al singolo Dipartimento, il cui importo è stabilito in sede di Commissione di Ateneo del C.Or.T.A. in funzione delle risorse disponibili, per l'acquisizione di materiale o servizi da utilizzare in occasione di eventi di rilevanza generale per l'Ateneo (es.: Rassegna dell'Orientamento Universitario e Professionale, Matricola day, Open Day, ecc.) e nelle attività di Orientamento Universitario svolte presso le sedi dell'Ateneo o presso sedi esterne (Istituti scolastici o altro). Le procedure amministrative per l'utilizzo dei suddetti fondi, in ottemperanza alle delibere della Commissione di Ateneo del C.Or.T.A. ed alle disposizioni del Presidente del C.Or.T.A., sono curate dal Settore Coordinamento e Segreteria del C.Or.T.A.

Art. 6

Organizzazione periferica dell'Orientamento e del Tutorato

1. Le attività di Orientamento e Tutorato di cui all'art.2 sono organizzate dalle Strutture didattiche, nell'ambito della programmazione didattica e sono disciplinate, nel rispetto del presente regolamento, nei regolamenti di Dipartimento/S.I.R.

2. Dell'organizzazione e del funzionamento delle attività di Orientamento e Tutorato presso le S.I.R., se esistenti, o i singoli Dipartimenti non afferenti a S.I.R., sono responsabili i rispettivi presidenti delle Commissioni per l'Orientamento e Tutorato.

3. Ai presidenti delle Commissioni per l'Orientamento e Tutorato compete anche l'adozione delle misure necessarie per l'attuazione, all'interno delle strutture di riferimento, del piano generale annuale delle attività di orientamento e tutorato approvate dal C.Or.T.A..

4. Il servizio di Tutorato è offerto agli studenti in corso e fuoricorso; la sua fruizione - rivolta a rendere proficuo e agevole l'accesso agli studi universitari e a prevenire la dispersione e il ritardo negli stessi - è organizzata dalla Commissione di Orientamento e Tutorato della rispettiva struttura didattica. Lo studente viene assegnato dalla Commissione ad un tutor, facente parte del Corso di Studio a cui lo studente è iscritto; il numero degli studenti va distribuito equamente tra i professori e i ricercatori. È prevista un'agenda degli incontri tutoriali contenente l'indicazione dello specifico orario di ricevimento. Lo stesso tutor dovrà seguire lo studente dall'inizio alla fine della sua carriera.

5. Al fine di raccordare i corsi di studio con gli sbocchi professionali, le strutture possono attivare, nell'ambito dei servizi didattici integrativi:

a) corsi di orientamento all'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni;

b) corsi di preparazione agli esami di Stato;

c) corsi di formazione professionale e di formazione permanente.

Art. 7
Disposizione finale

Il presente regolamento sostituisce integralmente il regolamento di Orientamento e Tutorato, in atto vigente.